

perio, che avea tanto esclamato e tanto avea protestato, non vi fece alcun rimedio. Il re di Francia tiene tre piazze ai confini di Lorena, già tanto tempo, delle quali sempre si propone nelle diete la rivendicazione, sempre si protesta, e mai si opera (1).

Il re di Polonia ha sottoposto alla sua corona la città di Danzica, che soleva esser terra libera di Germania, e nessuno se ne risente.

Gli Svizzeri alienati dall'Imperio, Basilea sottratta dall'ubbidienza, altre città separate dalle provincie alle quali prima erano sottoposte, dimostrano la debolezza dell'Impero così quanto alle forze come quanto al consiglio ed al governo. Si risentono i principi di Germania quando intendono alcuna cosa che loro dispaccia, o che li pregiudichi; ma quando bisogna travagliare e spendere per vendicarsene o per remediarsi, si liberano da quel pensiero.

Uffizio e qualità dell'Imperatore.

Quello che si conviene all'Imperatore di fare è, parlando dell'autorità temporale, che siano date le leggi al mondo e a tutti quelli che hanno dipendenza seco, che tali leggi siano comuni, giuste, e accomodate ad ogni sorte di persone, che per lui sian domati i popoli fieri, e poi fatti capaci d'aver acquistata, dopo dominati, miglior condizione che avanti non avevano; tanto che tutti gli altri veramente vedano che all'Imperio conviene il dominare, poichè migliora le qualità di quelli che sono dominati. Così fecero i Romani, che stesero il loro imperio per tutto il mondo, e dove mettevano i piedi lasciavano vestigi di virtù, e costituzioni di leggi e ordini laudabili, onde si conosceva che meritavano d'imperare non solo per la potenza, quanto per le buone leggi con cui reggevano i sudditi. Così pure succedeva a tempo di Carlo Magno, nel quale l'Italia e l'altre provincie erano tranquille e copiose di tutti i beni.

(1) Pare che alluda ai tre vescovati di Metz, Toul e Verdun, tolti nel 1552 da Enrico II a Carlo V; ma questi furono riconosciuti alla Francia nel trattato di Castel Cambrese, e le rimasero malgrado tutte le proteste che, per decoro, si tenessero ancor vive in Germania.